

**Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per
la forma di affidamento prescelta (ex. D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34
commi 20 e 21)**

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	<i>Gestione del servizio di accertamento e riscossione del canone patrimoniale per l'esposizione di messaggi pubblicitari e per le pubbliche affissioni.</i>
Ente affidante	Comune di Muggiò
Tipo di affidamento	Concessione
Modalità di affidamento	Affidamento diretto
Durata del contratto	Tre anni
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	<i>Nuovo affidamento</i>
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	<i>Comune di Muggiò</i>

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	Rossana Finotti
Ente di riferimento	Comune di Muggiò
Area/servizio	Area servizi al Cittadino
Telefono	039/2709308
Email	finotti@comune.muggio.mb.it
Data di redazione	_29/12/2021

SEZIONE A

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Art 1 della L. 27.12.2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), comma 816 : “A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi”;

- D.L. 16.07.2020, n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), convertito, con modificazioni, dalla L. 11.09.2020, n. 120, come modificato dal D.L. 31.05.2021, n. 77 (c.d. decreto semplificazioni bis), convertito con modificazioni dalla L. 29.07.2021, n. 108, che, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, all'art.1, comma 2, dispone che, per i procedimenti avviati entro il 30.06.2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie comunitarie secondo le seguenti modalità: “a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;

SEZIONE B

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Le caratteristiche del servizio sono:

- consulenza e supporto ai contribuenti per il corretto adempimento delle obbligazioni legate al canone anche mediante l'apertura di uno sportello fisico sul territorio comunale
- gestione delle pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti;
- revisione del piano generale degli impianti pubblicitari, con individuazione del numero ottimale degli impianti alla luce dell'andamento della domanda di pubbliche affissioni;
- in esito alla revisione e individuazione del numero ottimale degli impianti, posa e successiva manutenzione dei nuovi impianti forniti direttamente dall'Amministrazione comunale;
- formazione, stampa, distribuzione e riscossione, anche coattiva, del canone annuale per l'esposizione

pubblicitaria e liquidazione e riscossione, anche coattiva, del canone temporaneo per l'esposizione pubblicitaria e per le pubbliche affissioni

- verifica delle denunce di installazione, variazione e rimozione di mezzi pubblicitari, controllo dei mezzi pubblicitari esposti sul territorio

- attività di accertamento d'ufficio e in rettifica ed esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale relativa alla riscossione, anche coattiva, e al rimborso del canone, compresa la rappresentanza in giudizio in caso di contenzioso;

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Il Decreto Legge 18.10.2012, n. 179, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.12.2012 n. 221, all'art. 34, comma 20, prevede che: "Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni edella sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste". Il servizio di accertamento e riscossione del canone patrimoniale per l'occupazione del suolo pubblico, per l'esposizione di messaggi pubblicitari e per le pubbliche affissioni, compresa la materiale affissione dei manifesti, possiede le caratteristiche di servizio pubblico a rilevanza economica. La Direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno, lascia liberi gli Stati membri di decidere le modalità organizzative della prestazione dei servizi di interesse economico generale. È perciò consentito che, in conformità ai principi generali del diritto comunitario, gli enti pubblici scelgano se espletare tali servizi direttamente o tramite terzi e che, in quest'ultimo caso, individuino diverse forme di esternalizzazione, ivi compreso l'affidamento a società partecipate dall'ente pubblico medesimo. Il vigente "Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 16.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, all'art. 2 testualmente recita: "La scelta sulle modalità di gestione del canone patrimoniale è di competenza del Consiglio Comunale che, qualora lo ritenga più conveniente sotto il profilo economico e funzionale, può affidare il servizio, anche disgiuntamente per le componenti occupazioni del suolo pubblico e diffusione dei messaggi pubblicitari e pubbliche affissioni, a soggetti terzi iscritti all'Albo ministeriale di cui all'articolo 53 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446. La gestione del servizio, qualunque sia la forma prescelta, dovrà essere esercitata in conformità a quanto stabilito dal Regolamento e dalle disposizioni della Legge 27 dicembre 2019, n. 160".

Il servizio in argomento è attualmente gestito: - in economia dal Servizio Tributi per la componente occupazione del suolo pubblico;- in regime di concessione dalla San Marco S.p.A. di Lecco, società iscritta all'apposito Albo ministeriale, per le componenti esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni. Il servizio è svolto secondo le seguenti modalità: consulenza e supporto ai contribuenti per il corretto adempimento dell'obbligazione patrimoniale, invio ai contribuenti degli avvisi di pagamento del canone annuale corredati dal relativo modello di versamento, verifica delle denunce di installazione, variazione e rimozione di mezzi pubblicitari, controllo dei mezzi pubblicitari esposti sul territorio, emissione degli avvisi di accertamento per omessa/infedele dichiarazione e per omesso/parziale/tardivo versamento, gestione della riscossione coattiva e del contenzioso tributario, materiale affissione dei manifesti. Tale servizio è compensato unicamente ad aggio calcolato sull'ammontare degli importi riscossi.

Il valore attuale dell'aggio è pari al 17,00%, oltre ad I.V.A. 22%. Si rileva, in merito, che il Servizio tributi ha gestito la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (T.O.S.A.P.) e può continuare a gestire la componente occupazione del suolo pubblico del nuovo canone patrimoniale con efficienza, efficacia ed economicità, ma attualmente non dispone di risorse umane da selezionare, formare e destinare allo svolgimento continuativo delle attività legate alla gestione delle componenti esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni del nuovo canone patrimoniale, per le quali la modalità di gestione in concessione è, allo stato, l'unica considerabile.

SEZIONE C

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

L'individuazione del nuovo concessionario avverrà previa consultazione di almeno tre operatori economici iscritti all'Albo nazionale istituito presso il Ministero delle Finanze in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato D.Lgs. 76/2020 (c.d. decreto semplificazioni), assentibile per valore per la durata di anni tre, essendo la base d'asta pari a € 133.500,00;

SEZIONE D

MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

Appurato che la base imponibile delle componenti esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni ha subito una contrazione a causa della chiusura di numerose attività economiche e del forte calo della domanda di pubbliche affissioni a seguito dell'emergenza COVID-19, si ritiene che, per contenere la percentuale di aggio, occorra valutare attentamente gli oneri imposti al concessionario. In particolare ove si consideri che non è ulteriormente rinviabile la sostituzione di buona parte degli impianti del circuito delle pubbliche affissioni, ormai ammalorati e decadenti, al fine di recuperare l'efficienza del servizio e il decoro urbano. Agli oneri derivanti dalla sostituzione degli impianti è possibile far fronte con apposite risorse recentemente stanziata al capitolo/articolo 214200044 rubricato IMPIANTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI - TIP. 4.400, evitando in tal modo di imporre la sostituzione al nuovo concessionario, con conseguente e considerevole aumento della percentuale d'aggio

IL RESPONSABILE DALL'AREA SERVIZI AL CITTADINO

(Rossana Finotti)

(documento sottoscritto digitalmente)